



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura - Anno 2022

Disegni di legge e relazioni N. 48

I COMMISSIONE LEGISLATIVA

(affari generali, ordinamento enti locali, servizio antincendi, previdenza, assicurazioni sociali, sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

MODIFICA AL TITOLO III DELLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018, N. 2
“CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE”
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Denis Paoli
Presidente della Commissione

Bolzano, 27 gennaio 2022

R e l a z i o n e

La I Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 27 gennaio 2022, il **Disegno di legge n. 48**: Modifica al Titolo III della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e successive modificazioni (*presentato dalla Giunta regionale*).

La Commissione ha votato a maggioranza la richiesta di anticipazione della trattazione del disegno di legge presentata dal Capogruppo SVP Consigliere Lanz.

L’anticipazione ha sollevato obiezioni da parte dei Consiglieri delle forze di minoranza che hanno visto posticipare la trattazione dei disegni di legge iscritti da tempo all’ordine del giorno della Commissione.

I Consiglieri delle forze di minoranza Dello Sbarba, Zeni, Marini e Franz Ploner decidono quindi di non partecipare all’esame del disegno di legge e si allontanano dall’aula in segno di protesta.

Il Presidente comunica che a termini di Regolamento sono pervenuti il parere del Consiglio dei Comuni della Provincia di Bolzano prot. n. 423 del 26 gennaio 2022 (parere positivo) e il parere del Consiglio delle autonomie locali della Provincia di Trento, prot. n. 435 del 26 gennaio 2022 (espressione di note).

Il Presidente invita quindi l’Assessore Ossanna a illustrare il provvedimento.

L’Assessore Ossanna fornisce un riassunto dei punti salienti della relazione, avvalendosi anche del supporto del funzionario della Giunta regionale dott. Paolo Franceschi, che presenzia alla seduta.

L’Assessore conclude il suo intervento affermando che il disegno di legge è aperto alle valutazioni e sollecitazioni che possono venire dal dibattito, quali quelle già al vaglio della Giunta regionale pervenute dal Consiglio delle autonomie locali della Provincia di Trento in particolare sull’utilizzo dei diritti segretarili e sul personale dei piccoli comuni.

Il Presidente Paoli dichiara aperta la discussione generale.

Il Consigliere Locher riporta il suo convincimento, maturato nello svolgimento del suo incarico di Sindaco, in merito all’importanza della figura del segretario comunale.

Il Consigliere afferma inoltre la necessità di mantenere la forma cartacea dei certificati anagrafici accanto a quella digitale che, sebbene gratuita, può rappresentare una difficoltà per determinate categorie di utenti, quali le persone anziane, che non hanno molta dimestichezza con gli strumenti tecnologici.

Il Consigliere Locher rivolge all’Assessore delle domande di chiarimento sulla relazione appena illustrata, quindi invita i presenti a votare il disegno di legge in quanto favorisce il funzionamento dei comuni, che governano tutti gli ambiti primi e basilari della vita sociale.

La Consigliera Mair, affermato di condividere l’intento del disegno di legge di velocizzare e incrementare le assunzioni del personale comunale, chiede a chi spetti il maggiore onere derivante dall’affiancamento dei nuovi assunti al personale prossimo alla cessazione dal servizio al fine di facilitare il momento del passaggio delle consegne (articoli 1 e 9).

La Consigliera si riserva infine di porre ulteriori domande nel corso della discussione articolata.

Sul punto chiede chiarimenti anche il Consigliere Tauber, affermando che requisito essenziale è ottenere l’autorizzazione della spesa da parte della Provincia.

Il Consigliere Cavada afferma che si tratta di un provvedimento importante per la risoluzione del problema dell’organico nei comuni ed evidenzia in particolare la possibilità di affiancamento dei segretari comunali prossimi alla cessazione dal servizio contenuta nell’articolo 9.

In sede di replica, l'Assessore Ossanna ringrazia i colleghi per l'apporto in sede di esame del disegno di legge e per averne condiviso la mission.

L'Assessore spiega alla Consigliera Mair e al Consigliere Tauber che la maggiore spesa derivante dal periodo di affiancamento del personale e del segretario comunale (articoli 1 e 9) deve essere garantita dalla Provincia di appartenenza.

In riferimento ai chiarimenti chiesti dal Consigliere Locher, l'Assessore Ossanna spiega dettagliatamente la suddivisione delle classi dei comuni ai fini dei concorsi per segretari comunali, che tengono conto fra il resto anche delle variazioni stagionali del numero di abitanti dei comuni dovute ai flussi turistici.

Per quanto riguarda la nomina della commissione giudicatrice di concorsi per sedi segretarili, l'Assessore chiarisce che la stessa spetta al consiglio comunale, come del resto avviene anche attualmente, e inoltre specifica che si è voluto rendere più agevole il reperimento del membro esperto – che attualmente deve essere necessariamente un docente universitario di discipline giuridiche o un esperto in materie giuridico-amministrative – aprendo alla possibilità di nominare un esperto in selezione e valutazione del personale.

L'Assessore spiega che le modalità e i tempi dei corsi di abilitazione sono di competenza delle due Province e riferisce che si sta valutando con le stesse la possibilità che i corsi effettuati in una Provincia possano essere “sfruttati” anche nell'altra.

In merito all'articolo 18 riguardante la soppressione dei diritti di segreteria sul rilascio dei certificati anagrafici in forma digitale, l'Assessore riferisce che rimane anche la possibilità di ottenere certificati anagrafici cartacei presso gli uffici comunali.

Per quanto riguarda i requisiti di anzianità richiesti per l'accesso alle sedi segretarili, l'Assessore spiega che a fronte dell'apparente complessità della norma corrisponde la semplicità della sua applicazione.

Il dott. Franceschi chiarisce poi il contenuto degli articoli 14 e 15, spiegando che si tratta di articoli dal carattere tecnico, e in particolare riferisce che l'articolo 15 comporta una innovazione formale e non organizzativa richiesta da parte delle organizzazioni altoatesine.

Il dott. Franceschi chiarisce alla Consigliera Bacher, che ne ha fatto richiesta, che con il disegno di legge viene concesso anche ai segretari che non sono di ruolo di partecipare al concorso per le sedi segretarili.

Il Consigliere Locher chiede se con la nuova norma viene prevista la possibilità che un consiglio comunale di nuova elezione possa scegliersi un segretario comunale di sua fiducia.

Il dott. Franceschi spiega la differenza sulla materia fra la normativa nazionale e quella regionale, aggiungendo che la Regione non ha ad oggi un albo dei segretari comunali perché la precedente normativa varata sul punto è stata considerata illegittima. Nella legislazione regionale i segretari comunali sono titolari di sede e dipendenti del comune e hanno funzioni di garanti della legittimità delle attività comunali.

Il dott. Franceschi ricorda infine che la Regione ha già introdotto una norma per risolvere casi particolari di eventuali problemi di incompatibilità ambientale tra il segretario comunale e il sindaco.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato con 7 voti favorevoli (Consiglieri Paoli, Bacher, Locher, Mair, Mattei, Tauber e Vettori).

Il Consigliere Cavada, intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede di dare per letti gli articoli.

Non essendovi obiezioni, il Presidente accoglie la richiesta.

I 21 articoli che compongono il provvedimento, dati per letti e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte, risultano rispettivamente approvati con 8 voti favorevoli (Consiglieri Paoli, Bacher, Cavada, Locher, Mair, Mattei, Tauber e Vettori).

Intervenendo sull'ordine dei lavori, la Consigliera Mair fa notare alla Presidenza che si rende necessaria una correzione linguistica alla terzultima riga del testo tedesco dell'articolo 9.

Il Presidente prende atto e dispone che venga effettuata una correzione d'ufficio.

In sede di dichiarazioni di voto interviene il Consigliere Locher, che ribadisce l'importanza del disegno di legge e chiede ai colleghi di votarlo favorevolmente per poterlo esaminare al più presto in aula.

Alcuni Consiglieri delle forze della minoranza nel frattempo rientrano in aula.

Posto in votazione finale, il disegno di legge n. 48 risulta approvato con 8 voti favorevoli (Consiglieri Paoli, Bacher, Cavada, Locher, Mair, Mattei, Tauber e Vettori). Il Consigliere Zeni non partecipa alla votazione.

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2022

Gesetzentwürfe und Berichte

Nr. 48

1. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Allgemeine Angelegenheiten, Ordnung der Lokalkörperschaften, Feuerwehrdienst, Sozialvorsorge, Sozialversicherung, Entfaltung des Genossenschaftswesens und Aufsicht über die Genossenschaften)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf

ÄNDERUNGEN ZUM III. TITEL DES REGIONALGESETZES VOM 3. MAI 2018, NR. 2
„KODEX DER ÖRTLICHEN KÖRPERSCHAFTEN DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-
SÜDTIROL“ IN GELTENDER FASSUNG

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referent:
Denis Paoli
Kommissionsvorsitzender

Bozen, 27. Januar 2022

B e r i c h t

Die 1. Gesetzgebungskommission hat den **Gesetzentwurf Nr. 48** „Änderungen zum III. Titel des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der autonomen Region Trentino-Südtirol“ in geltender Fassung (*eingbracht von der Regionalregierung*);“ in der Sitzung vom 27. Januar 2022 beraten.

Die Kommission stimmte mehrheitlich dem Antrag von SVP-Fraktionssprecher Lanz zu, die Beratung des Gesetzesentwurfs vorzuziehen.

Die Vorziehung rief bei den Abgeordneten der Minderheitsfraktionen Widerspruch hervor, da somit die Behandlung der Gesetzentwürfe, die seit geraumer Zeit auf der Tagesordnung der Kommission stehen, aufgeschoben wurde.

Die Abgeordneten der Minderheitsfraktionen Dello Sbarba, Zeni, Marini und Franz Ploner beschlossen daher, nicht an der Behandlung des Gesetzentwurfs teilzunehmen und verließen aus Protest den Sitzungssaal.

Der Kommissionvorsitzende teilte mit, dass gemäß Artikel 38 der Geschäftsordnung das Gutachten des Rates der Gemeinden der Provinz Bozen, Prot. Nr. 423 vom 26. Januar 2022 (positives Gutachten) und das Gutachten des Rates der örtlichen Autonomien Trient, Prot. Nr. 435 vom 26. Januar 2022 (Unterbreitung von Bemerkungen) eingegangen sind.

Der Vorsitzende ersuchte daraufhin den Regionalassessor Ossanna, den Gesetzentwurf zu erläutern.

Der Regionalassessor Ossanna fasste die wichtigsten Punkte des Berichts zusammen und wurde dabei von Dr. Paolo Franceschi, Beamter der Regionalverwaltung, der ebenfalls an der Sitzung teilnahm, unterstützt.

Der Regionalassessor beendete seine Wortmeldung, indem er daran erinnerte, dass der Gesetzentwurf offen gegenüber den im Laufe der Debatte eingebrachten Bewertungen und Hinweisen sei, dies treffe auch auf jene des Rates der örtlichen Autonomien Trient insbesondere in Bezug auf die Sekretariatsgebühren und das Personal der kleinen Gemeinden zu, die bereits von der Regionalregierung geprüft werden.

Der Vorsitzende Paoli eröffnete daraufhin die Generaldebatte.

Der Abgeordnete Locher berichtete über seine in seiner Zeit als Bürgermeister gereifte Überzeugung hinsichtlich der Bedeutung der Gemeindesekretäre.

Der Abgeordnete wies darauf hin, dass es wichtig sei, die meldeamtlichen Bescheinigungen außer im digitalen Format auch im Papierformat beizubehalten. Auch wenn die Bescheinigungen digital kostenfrei sind, könnten diese für manche Benutzer, wie zum Beispiel ältere Menschen, schwer zugänglich sein, da sie mit der Technologie nicht so sehr vertraut sind.

Der Abgeordnete Locher stellte dem Regionalassessor einige Fragen in Bezug auf den erläuterten Bericht und ersuchte die Anwesenden, für den Gesetzentwurf zu stimmen, da dieser das Funktionieren der Gemeinden, die alle grundlegenden Bereiche des gesellschaftlichen Lebens verwalten, fördert.

Frau Abgeordnete Mair erklärte, sie stimme dem Anliegen des Gesetzentwurfs zu, die Einstellung von Gemeindebediensteten zu beschleunigen und zu erweitern, und fragte, wer die höheren Lasten für die Begleitung von neu eingestellten Bediensteten durch bald aus dem Dienst ausscheidenden Personal, um die Übernahme der Stelle zu ermöglichen (Artikel 1 und 9), tragen solle.

Frau Abgeordnete Mair teilte mit, sie behalte sich die Möglichkeit vor, während der Debatte weitere Fragen zu stellen.

Der Abg. Tauber ersuchte diesbezüglich ebenfalls um Klarstellungen und wies darauf hin, dass die wesentliche Voraussetzung darin bestehe, die Ausgabenermächtigung durch das Land zu erhalten.

Der Abg. Cavada wies darauf hin, dass es sich um eine wichtige Maßnahme zur Lösung des Personalproblems in den Gemeinden handelt, und hob insbesondere die in Artikel 9 vorgesehene Möglichkeit hervor, Gemeindesekretären, die kurz vor dem Dienstaustritt stehen, zur Seite zu stehen.

In seiner Replik bedankte sich Regionalassessor Ossanna bei den Kollegen für ihren Beitrag im Rahmen der Behandlung des Gesetzentwurfs und dafür, dass sie den Grundgedanken des Gesetzentwurfs mitgetragen haben.

Der Regionalassessor erklärte den Abgeordneten Mair und Tauber, dass sich die höheren Kosten, die sich aus dem Zeitraum ergeben, in dem das Personal und der Gemeindesekretär bzw. die Gemeindesekretärin begleitet werden, von der jeweiligen Landesverwaltung übernommen werden müssen.

In Bezug auf die vom Abg. Locher ersuchten Klarstellungen, erklärte der Regionalassessor Ossanna die Unterteilung in Klassen der Gemeinden zwecks Durchführung von Wettbewerben für Gemeindesekretäre/Gemeindesekretärinnen im Detail. Diese Unterteilungen berücksichtigen auch die saisonalen Schwankungen der Einwohnerzahlen der Gemeinden aufgrund der Touristenströme.

In Bezug auf die Ernennung der Prüfungskommission von Wettbewerben für Sekretariatsitze erklärte der Regionalassessor, dass diese wie bisher in die Zuständigkeit des Gemeinderates fällt. Es bestehe nun die Möglichkeit einen Experten für Personalauswahl und -beurteilung als sachverständiges Mitglied in die Prüfungskommission zu bestellen. Bisher musste dieses sachverständige Mitglied entweder ein Universitätsprofessor für Rechtswissenschaften oder ein Sachverständiger in Rechts- und Verwaltungssachen sein.

Der Regionalassessor erklärte, dass die Modalitäten und Zeiten der Befähigungslehrgänge in die Zuständigkeiten der beiden Provinzen fallen, zur Zeit werde über die Möglichkeit beraten, dass die Kurse, die in einer Provinz besucht wurden, auch in der anderen Provinz „nutzbar“ sind.

In Bezug auf Artikel 18 betreffend die Abschaffung der Sekretariatsgebühren für meldeamtliche Bescheinigungen, die in digitaler Form ausgestellt werden, wies der Regionalassessor auf die Möglichkeit hin, diese weiterhin in Papierform in den Gemeindeämtern zu erhalten.

Hinsichtlich des erforderlichen Dienstalters für den Zugang zu den Sekretariatssitzen, erklärte der Regionalassessor, dass die scheinbare Komplexität der Bestimmung durch ihre einfache Anwendung ausgeglichen werde.

Anschließend erläuterte Dr. Franceschi den Inhalt der Artikel 14 und 15, wobei er erklärte, dass es sich um technische Artikel handelt, und insbesondere, dass Artikel 15 eine formelle und keine organisatorische Neuerung darstellt, die von den Südtiroler Organisationen angestrebt wurde.

Dr. Franceschi stellte sodann auf Nachfrage von Frau Abg. Bacher klar, dass der Gesetzentwurf auch die Teilnahme von nicht fest angestellten Gemeindesekretären und Gemeindesekretärinnen am Wettbewerb für die Sekretariatsitze ermöglicht.

Der Abg. Locher fragte, ob die neue Bestimmung die Möglichkeit vorsieht, dass ein neu gewählter Gemeinderat einen Gemeindesekretär/eine Gemeindesekretärin seines Vertrauens bestimmen kann.

Dr. Franceschi erklärte den Unterschied zwischen der staatlichen und der regionalen Gesetzgebung in diesem Bereich und fügte hinzu, dass die Region derzeit nicht über ein Register der Gemeindesekretäre verfügt, da die frühere diesbezügliche Gesetzgebung als rechtswidrig erachtet wurde. Gemäß der regionalen Gesetzgebung sind die Gemeindesekretäre Inhaber eines Sekretariatsitzes und Bedienstete der Gemeinde und gewährleisten die Legitimität der Gemeindetätigkeiten.

Schließlich wies Dr. Franceschi darauf hin, dass die Region bereits eine Bestimmung eingeführt habe, um besondere Fälle von Unvereinbarkeiten zwischen dem Gemeindesekretär und dem Bürgermeister zu lösen.

Kommissionsvorsitzender Paoli erklärte die Generaldebatte für beendet und ließ über den Übergang zur Sachdebatte abstimmen, der bei 7 Jastimmen (Abg. Paoli, Bacher, Locher, Mair, Mattei, Tauber und Vettori) genehmigt wurde.

Zum Fortgang der Arbeiten ergriff der Abg. Cavada das Wort und ersuchte darum, die Artikel als verlesen zu betrachten.

Da keine Einwände vorlagen, gab der Vorsitzende dem Antrag statt.

Die 21 Artikel, aus denen sich die Bestimmung zusammensetzt, wurden als verlesen betrachtet und da keine Wortmeldungen vorlagen, wurde über diese getrennt abgestimmt wobei sie mit jeweils 8 Jastimmen (Abg. Paoli, Bacher, Cavada, Locher, Mair, Mattei, Tauber und Vettori) genehmigt wurden.

Zum Fortgang der Arbeiten sprach Frau Abg. Mair, die darauf hinwies, dass eine sprachliche Korrektur in der drittletzten Zeile des deutschen Textes des Artikels 9 notwendig sei.

Der Vorsitzende nahm dies zur Kenntnis und ersuchte um eine Korrektur von Amts wegen.

Im Rahmen der Stimmabgabeerklärungen meldete sich der Abg. Locher zu Wort, der erneut auf die Bedeutung des Gesetzentwurfes hinwies und die Zustimmung der Kollegen ersuchte, damit dieser so bald wie möglich im Regionalrat beraten werden könne.

In der Zwischenzeit kamen einige Abgeordnete der Minderheitsfraktionen in den Saal zurück.

Der Vorsitzende ließ sodann über den Gesetzentwurf Nr. 48 abstimmen, der bei 8 Jastimmen (Abg. Paoli, Bacher, Cavada, Locher, Mair, Mattei, Tauber und Vettori) genehmigt wurde. Der Abg. Zeni nahm nicht an der Abstimmung teil.

Der Gesetzentwurf wird daher zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.